

Corso di alta formazione in lingua e cultura ladina e antropologia alpina
ANTROPOLAD a.a. 2024/2025

Secondo anno

Titolo dell'insegnamento-corso	Linguistica ladina: Introduzione al Ladin Dolomitan
Anno di corso	II
Semestre	1°
Codice del corso-esame	85252
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Prof. Paul Videsott - unibz
Date del corso	4, 5, 11, 12, 18.10.2024
Crediti formativi universitari	2
Tipo di corso	lezione
Organizzazione della didattica	
Totale ore di lezione	20
Modalità di presenza	80% (= 16 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	ladino
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione del corso	Il corso si propone di trasmettere le conoscenze di base riguardo agli elementi costitutivi della koiné Ladin Dolomitan.
Lista degli argomenti trattati	Genesi del Ladin Dolomitan Criteri per la formazione Applicazione Il Ladin Dolomitan e gli idiomi ladini
Obiettivi formativi specifici del corso	Il fine del modulo è di fornire ai partecipanti una base solida di competenze e conoscenze nell'ambito della koiné Ladin Dolomitan, in modo da poterla comprendere
Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenze e comprensione Le strutture linguistiche più importanti del Ladin Dolomitan</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Mettere in relazione tali strutture con strutture parallele e divergenti negli idiomi ladini</p> <p>Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate</p> <p>Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta</p> <p>Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma</p>
Forma d'esame	scritto
Lingua dell'esame	ladino
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale, completezza, capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.
Bibliografia fondamentale	Schmid, Heinrich: Criteri per la formazione di una lingua scritta

	comune della Ladinia Dolomitica. San Martin de Tor; Vich/Vigo di Fassa: Istitut Cultural Ladin «Micurà de Rù»; Istitut Cultural Ladin «Majon di Fascegn» (2000) 152 S.
--	--

Titolo dell'insegnamento-corso	Elementi di sociologia del plurilinguismo in Sociolinguistica del plurilinguismo
Anno di corso	II
Semestre	1°
Codice del corso-esame	85258
Settore scientifico disciplinare	FIL-LET/09
Docente del corso	Dr.ssa Ruth Videsott - unibz
Date del corso	19, 25, 26 [2h] 10.2024
Crediti formativi universitari	1
Tipo di corso	laboratorio
Organizzazione della didattica	
Totale ore di lezione	10
Modalità di presenza	80% (= 8 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	ladino
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione dell'insegnamento	Nel corso verranno discussi gli aspetti sociolinguistici che più caratterizzano una lingua di minoranza, situata in un contesto plurilingue. Partendo dalla riflessione sul concetto di comunità linguistica di una piccola lingua, si affronteranno argomenti che nascono in particolare dal rapporto stretto tra lingua e società e che influiscono visibilmente come anche indirettamente sull'uso della lingua.
Lista degli argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - Repertori linguistici - Esperienze di pianificazione linguistica - Contatto linguistico in contesto plurilingue - Atteggiamenti linguistici - La rappresentazione e la percezione del paesaggio linguistico
Obiettivi formativi specifici del corso	Il corso mira a far sì che le studentesse/gli studenti sviluppino una consapevolezza verso i fenomeni linguistici che riguardano lo stato attuale della propria varietà e del ladino in generale. Inoltre, il corso vuole trasmettere le conoscenze necessarie per riuscire a comprendere e collocare i cambiamenti di una lingua attraverso l'uso dei suoi parlanti.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Alla fine del corso le studentesse/gli studenti devono aver sviluppato le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quadro conoscitivo basilare relativo ai fondamenti della sociolinguistica in contesto minoritario - Capacità di riflettere sul rapporto lingua-comunità linguistica - Capacità di comparare diversi casi studio <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti capacità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di esprimere giudizi e argomentarli - capacità di partecipare attivamente alle attività di classe - capacità di delineare in modo chiaro le acquisizioni conoscitive
Forma d'esame	Scritto
Lingua dell'esame	Ladino
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Vengono considerate e valutate: pertinenza, struttura logica, chiarezza argomentativa, appropriatezza lessicale, completezza,

	capacità di analisi critica, capacità di rielaborazione e riflessione.
Bibliografia fondamentale	Fiorentini, Ilaria: Il plurilinguismo dei ladini: aspetti sociolinguistici. In: Videsott, P./Videsott, R./Casalicchio, J (2020): Manuale di linguistica ladina. Berlin/Boston: De Gruyter, 480-503
Bibliografia consigliata	

Titolo dell'insegnamento-corso:	Storia della comunità ladina (identità e dinamiche culturali) II
Anno di corso	II
Semestre	1°
Codice del corso-esame	85256
Settore scientifico disciplinare	M-STO/04
Docente del corso	Prof. Paul Videsott - unibz
Date	16. [8h] , 22. [4h] e 23 [8h].11.2024
Crediti formativi universitari	2
Organizzazione della didattica	Lezioni frontali
Numero totale di ore lezione	20
Modalità di frequenza	80% (= 16 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	Italiano
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione del corso	Lezione panoramica sui fatti più salienti della storia moderna della comunità ladina a partire dal periodo post-napoleonico fino al giorno d'oggi.
Obiettivi Formativi specifici del corso	<p>Conoscenze e comprensione Conoscenza dei punti più salienti della storia moderna della comunità ladina nel contesto europeo</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di inquadrare avvenimenti locali nel contesto più grande di processi storici di portata sovralocale.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di intervenire con osservazioni pertinenti durante le lezioni Capacità di chiedere spiegazioni per chiarire problemi emersi e di sostenere personali posizioni</p> <p>Abilità comunicative Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta.</p> <p>Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma.</p>
Lista degli argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - La Restaurazione, l'era dei nazionalismi - La Prima guerra mondiale - L'epoca delle dittature - La Seconda guerra mondiale - Il secondo dopoguerra fino al giorno d'oggi
Risultati di apprendimento attesi	<p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti devono aver sviluppato le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una visione europea della storia dal punto di vista di una minoranza come la ladina, sviluppando un senso della storia come base per comprendere la situazione attuale del gruppo etnico ladino e il loro rapporto con i loro vicini tedeschi e italiani. - capacità di riconoscere le tracce locali della storia, organizzarle temporaneamente e situarle in un contesto più ampio (europeo,

	globale). - capacità di riconoscere parallelismi nella storia di minoranze paragonabili (romanci, friulani)
Forma d'esame	La valutazione dei partecipanti al corso avverrà attraverso un esame finale in forma di test scritto
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Attribuzione di un unico voto finale. I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di rispondere in modo mirato e coerente alle domande, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.
Bibliografia fondamentale	Richebuono, Bepe (1991): Picia storia di Ladins dles Dolomites. San Martin de Tor: Istitut Ladin "Micurà de Rù". Pescosta, Werner (2010): Storia dei Ladini delle Domomiti. San Martin de Tor: Istitut Ladin "Micurà de Rù".

Titolo dell'insegnamento-corso	Storia de la letradura ladina III
Anno di corso	II
Semestre	2°
Codice del corso-esame	85253
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Prof. Paul Videsott - unibz
Date	21, 22, 28.2., 1, 7.3.2025
Crediti formativi universitari	2
Organizzazione della didattica	Lezione
Numero totale ore di insegnamento	20
Modalità di frequenza	80% (= 16 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	Ladino
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione del corso	Il corso si propone di presentare i maggiori scrittori ladini del Novecento nel contesto della cultura e società regionale e nazionale nonché dei grandi movimenti letterari internazionali
Lista degli argomenti trattati	Letteratura italiana, tedesca e ladina: letterature "nazionali" e di minoranza a confronto Autori ladini del Novecento come esempi della ricezione dei grandi movimenti letterari internazionali La letteratura ladina moderna
Obiettivi formativi specifici	Diffondere la conoscenza dell'opera di scrittori e poeti ladini come espressione identitaria della comunità. Sviluppare l'attitudine ad accostarsi ai testi ladini antichi e recenti come testimonianze di valore storico-letterario e come risorsa didattica.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenze e comprensione Familiarizzare il discente con la produzione letteraria ladina come riflesso delle grandi correnti letterarie europee Capacità di applicare conoscenza e comprensione Stimolare l'utilizzo di testi e documenti letterari antichi e recenti in contesto didattico. Autonomia di giudizio Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate, collocandole correttamente nel loro contesto storico. Abilità comunicative Capacità di elaborare i contenuti appresi in forma orale e scritta.

	Capacità di apprendere Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma e personale.
Lingua dell'esame	ladino
Forma d'esame	Prova scritta in aula (domande aperte), ovvero tesina personale (tema e modalità concordate preventivamente)
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Voto unico finale: vengono considerati e valutati qualità e quantità delle informazioni, pertinenza, struttura delle operazioni cognitive, chiarezza argomentativa, correttezza formale, proprietà di linguaggio.
Bibliografia fondamentale	Chiocchetti, F., Scritores ladins. Materiali per la storia della letteratura ladina di Fassa (2018). Belardi, W., Poeti ladini contemporanei (1985). Bernardi, R. / Chiocchetti, F. / Videsott, P.: Poets from LadiniaGwynedd: Cinnamon Press (2015).
Bibliografia consigliata	Bernardi, R. – Videsott, P., Geschichte der ladinischen Literatur, voll. 1 e 3 (2014)

Titolo dell'insegnamento-corso	Laboratorio di scrittura II
Anno di corso	II
Semestre	2°
Codice del corso-esame	85262
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/09
Docente del corso	Dr.ssa Sabrina Rasom
Date del corso	8, 14, 15 [2h] 3.2025
Crediti formativi universitari	1
Tipo di corso	laboratorio
Organizzazione della didattica	
Totale ore di lezione	10
Modalità di presenza	80% (= 8 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	Ladin
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione dell'insegnamento	Laboratorio di scrittura, con differenti forme di feedback da parte del docente
Lista degli argomenti trattati	Produzione di testi argomentativi-riflessivi, scientifici, estetici e pratici di genere e registro diversi, con particolare riguardo alle necessità del mondo della scuola
Obiettivi formativi specifici del corso	Padroneggiare la produzione e l'uso di diversi generi e registri di testi in ladino
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenze e comprensione Conoscenza dei differenti generi e registri testuali Capacità di applicare conoscenza e comprensione Produzione autonoma di testi simili a quelli presentati Autonomia di giudizio Essere in grado di individuare la appropriatezza del registro e la correttezza formale di un testo Abilità comunicative Sicurezza nell'uso di testi di generi e registri diversi Capacità di apprendere Acquisizione di diverse strategie di apprendimento e metodi di feedback
Forma d'esame	scritto

Lingua dell'esame	ladino
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Attribuzione di un unico voto finale. I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di produrre in modo mirato un testo di un genere e registro determinato, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.
Bibliografia fondamentale	
Bibliografia consigliata	

Titolo dell'insegnamento-corso	Antropologia e cultura dell'area ladina e alpina III
Anno di corso:	II
Semestre:	2°
Codice del corso-esame	85259
Settore scientifico disciplinare	M-DEA/01
Docente del corso	Dr.ssa Daniela Salvucci - unibz
Date	15 [2h], 21, 22 3.2025
Crediti formativi universitari	2
Organizzazione della didattica	Lezioni frontali
Numero totale ore di insegnamento	20
Modalità di frequenza	80% (= 16 h)
Lingua ufficiale di insegnamento	Italiano
Corsi propedeutici	nessuno
Descrizione dell'insegnamento	Con particolare riferimento all'area ladina, il corso si propone di esplorare la connessione fra le forme della produzione culturale e 'materiale' e lo sviluppo del ciclo della vita presso le popolazioni alpine.
Lista degli argomenti trattati	Fra i temi sviluppati saranno inclusi i seguenti: 'Orc o sièla?' – la gestazione ed il parto. L'infanzia e la differenziazione di genere. Alfabetismo e scolarizzazione. L'educazione religiosa. 'Jir a past': servitù domestica, affido ed emigrazione dell'infanzia. Baliatico e servitù femminili. Turismo e sviluppo delle professionalità femminili. L' '800, la crisi dell'agricoltura di montagna e lo sviluppo dell'economia moderna. Professionalizzazione ed emigrazione. Eso- ed endogamia di villaggio/di valle e la scelta di un partner matrimoniale. Ritualità matrimoniale, dote, residenza e devoluzione dell'eredità. Arredamento ed abbigliamento. Ruoli di genere ed economia domestica. L'alimentazione e la cucina. Fiere, mercati e divisione del lavoro. 'Miec un mort te cièsa...': patologie e medicina popolare. Usanze funebri, religiosità popolare e culto dei defunti.
Obiettivi formativi specifici del corso	Lo studente verrà messo nelle condizioni di comprendere la variabilità delle espressioni culturali nell'area ladina ed alpina più in generale in relazione allo sviluppo del ciclo della vita.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenze e comprensione Conoscenza dei principali problemi connessi all'etnografia alpina ed al suo contributo all'antropologia generale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di leggere le dinamiche culturali contemporanee in prospettiva storica e sociologica. Autonomia di giudizio Capacità di gestire criticamente i dati etnografici Abilità comunicative Capacità di trasmettere ad altri quanto sopra Capacità di apprendere

	Conoscenza della metodologia necessaria per apprendere autonomamente
Forma d'esame	Elaborato scritto su temi proposti dal docente
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	Conoscenza fattuale della materia e capacità di trattare i dati criticamente.
Bibliografia fondamentale	<p>Trentini, N. 1987, Chi egn... Vita rurale e tradizione in Val di Fassa. Studi e documenti di storia orale. Vich/Vigo di Fassa, Istitut Cultural Ladin.</p> <p>Poppi, C. 1993, La frontiera è nascosta, ma nascosta dove? Differenza e Diversità nel contributo di J. Cole ed E. Wolf, <i>Annali di San Michele</i> 6: 301-316.</p> <p>Poppi, C. 2006, La Formazione Sociale Ladina: questioni aperte e nuove prospettive, in <i>Mondo Ladino</i> 29: 109-137.</p>
Bibliografia consigliata	<p>Morelli, R. e Poppi, C. 1998, Santi, Spiriti e Re: mascherate invernali nel Trentino fra tradizione, declino e riscoperta, Trento, Curcu & Genovese.</p> <p>McC. Netting 1981, <i>Balancing on an Alp</i>. Cambridge, Cambridge University Press.</p> <p>Norsa, A. Tradizioni nelle Vallate Ladine Dolomitiche, 4 vol., San Martin de Torn, Istitut Cultural Ladin 'Micurà de Rù'.</p> <p>Heady, P. 2001, <i>Il popolo duro</i>. Rivalità, empatia e struttura sociale in una valle alpina. Udine, Forum Edizioni.</p> <p>AA.VV. 1976, Popolamento e Spopolamento di una vallata Alpina. Supplemento all'Archivio per l'Antropologia e la Etnologia, CVI. Sezioni 3.1, 3.2, 3.4.</p> <p>Weinberg, D. 1975. <i>Peasant Wisdom: cultural adaptation in a Swiss Village</i>. Berkeley, University of California Press.</p>